



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TURISTA PER CASO E DEBITO DI UFFICIO" PRESENTATA IN DATA 29 AGOSTO 2017 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che in data 28 dicembre 2016 con meccanografico n. 2016 06781/002 il Gruppo consiliare Torino in Comune ha depositato la mozione volta ad individuare forme di promozione per i luoghi pubblici e per gli esercizi commerciali, al fine di accogliere debitamente pubblico e clienti in particolare giovani coppie con minori, famiglie con neonati, adulti con bambini in tenera età attraverso comfort e spazi dedicati per l'allattamento, per il cambio, per la sosta;

CONSIDERATO CHE

- tale mozione è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 20 febbraio 2017;
- la verifica della suddetta mozione in data 21 giugno 2017 presso le commissioni consiliari congiunte Diritti e Pari opportunità e IV non ha apportato sostanziali novità, oltre alle iniziative autonomamente assunte dai responsabili di musei, di luoghi di pubblico spettacolo, di strutture commerciali o almeno l'assessore referente non ha fornito una programmazione consapevolmente orientata;

APPRESO

che la Sindaca di Torino ha ritenuto di stigmatizzare sui social la scarsa accoglienza riscontrata su analoghe esigenze nei luoghi frequentati per ragioni di vacanza familiare o di impegno istituzionale, evidentemente condiviso con la famiglia;

CONSTATATO

che il tema appare così attraente presso gli organi di informazione da aver mosso numerose testate ad accodarsi agli auspici della Sindaca di Torino verso città più accoglienti verso famiglie con bambini piccoli e in generale verso i minori;

INTERPELLA

La Sindaca per conoscere:

- 1) quali indirizzi abbia assegnato agli Assessori della Giunta al fine di corrispondere alle aspettative delle madri e delle coppie;
- 2) quali iniziative intenda intraprendere in prima persona, oltre alla denuncia della inefficienza altrui, affinché Torino, magari visitata da un amministratore o da una amministratrice di altra città, non abbia a ricevere le stesse critiche dalla Signora Appendino avanzate ad altri contesti locali.

F.to Eleonora Artesio